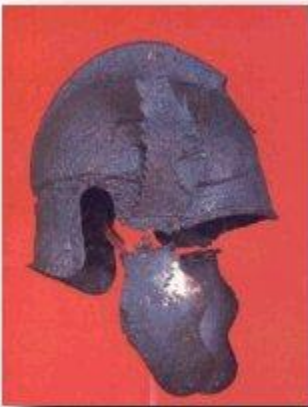


# PASSEGGIANDO PER LE VIE DI TRICARICO

## Alcune testimonianze artistiche e archeologiche di un piccolo centro del materano.

di NICOLA CARUSO

Tricarico è una piccola città, oggi nota anche centro turistico. *Trigarium* fu luogo di incontro di civiltà diverse. In diverse aree del territorio sono stati rinvenuti nuclei di abitati risalenti al IV a.C. e ad età romana. Presso Piano della Civita sono stati infatti messi in luce resti di



Tricarico - Archeologia

abitazioni e di tombe con i loro corredi. A Calle di Tricarico, nei pressi dell'antica chiesetta di Santa Maria di Calle, sono riemerse testimonianze lucane, elleniche e romane. Presso il valico tre Cancelli, infine possiamo trovare i resti di una cinta murarie di una città lucana del VI – V secolo a.C.. Il centro abitato di Tricarico subì a lungo un influsso bizantino; nel XI secolo fu per un certo tempo occupata dai Saraceni che prima di essere scacciati, vi fondarono due quartieri, che oggi si chiamano *Saraceno* e *Rabatano*.

Restano solo alcuni tratti della cerchia di mura risalenti a questo periodo, con alcune porte e *l'Arco di re Latislao*, dove in una nicchia troviamo una statua della Madonna con il Bambino del '300. L'arco segna l'ingresso al rione Saraceno, che ha mantenuto l'originario aspetto arabo. La torre cilindrica che domina l'abitato testimonia, invece, la presenza normanna. La cittadina è conosciuta in varie epoche per le sue risorse culturali, anche grazie alla presenza del pittore *Pietro Antonio Ferro*, che lavorò all'inizio del '600, lo scrittore meridionalista *Rocco Scotellaro* (1923 – 1953) e *Carlo Levi*.

L'aspetto del centro storico è medievale, con strade strette e cose addossate le une alle altre, fra cui troviamo eleganti palazzi dei baroni. Il castello, fin dall'anno 1300, fu sede del *convento di Santa Chiara* per le clarisse. Aperta al pubblico è solo la Chiesa originaria del XII secolo e restaurata a metà Ottocento. Vi si accede attraverso la cappella del Crocifisso, affrescata da P.A. Ferro nel 1611. La *Cattedrale*, fatta costruire da Roberto il Guiscardo, venne trasformata più volte e conserva tele del Ferro ed un trittico con *Madonna, Bambino e Santi* della prima metà del '500.